



**COMUNE DI SANTO STEFANO DI  
CAMASTRA  
PROVINCIA DI MESSINA**

**TARI (TASSA SUI RIFIUTI)**

Prot. n. 7837 / 2018  
Provvedimento n. 245 / 2014 del 17/07/2018

SANTO STEFANO DI CAMASTRA, li 17/07/2018

**ATTO DI INGIUNZIONE**

Il Comune di SANTO STEFANO DI CAMASTRA, con sede in VIA LUIGI FAMULARO N° 35 in persona del IL FUNZIONARIO RESPONSABILE dell'Ufficio Tributi Rag. Pietro Mazzeo

**PREMESSO CHE**

la Sig.ra GAGLIANO GIOVANNA, nato a PALERMO il 21/09/1947, Codice Fiscale GGLGNN47P61G273K, residente in VILLA PIANA 98070 MOTTA D'AFFERMO ME, risulta debitore nei confronti di questa Amministrazione Comunale della somma complessiva di Euro: 117.17, relativa ALLA TARI (TASSA SUI RIFIUTI), per l'anno 2014;

Avviso di Accertamento per l'anno d'imposta 2014  
Provvedimento n. 326/2014 del 30/11/2016 notificato il 16/01/2017

- che gli avvisi suddetti sono esecutivi sin dalla scadenza del 90° giorno dalla notifica e che, ad oggi, il debitore non ha ancora provveduto al pagamento di quanto dovuto;  
- il credito è divenuto certo, liquido ed esigibile e occorre procedere al recupero coattivo del medesimo ai sensi dell'Art. 2 del RD 14.04.1910 n. 639 e dell'Art. 36, comma 2, lett. a) del D.L. n. 248/2007, convertito nella legge n. 31/2008 e successive eventuali loro integrazioni e modifiche;

**INGIUNGE E INTIMA**

a GAGLIANO GIOVANNA, di pagare all'istante, **entro 60 giorni dalla notifica** del presente atto, con espresso avvertimento che, in difetto, si procederà ad **esecuzione forzata** nei modi di legge, delle seguenti somme:

<b>Liquidazione per l'anno d'imposta 2014 provvedimento n. 326/2014 del 30/11/2016 notificato il 16/01/2017</b>	
Debito per imposta, addizionali, sanzioni ed interessi	<b>Euro 117,17</b>
Spese di spedizione/notifica avviso di accertamento	<b>Euro 5,18</b>
Interessi legali ingiunzione <small>(decorrenti dalla data della scadenza del pagamento dell'avviso di accertamento notificato alla data di emissione dell'atto di ingiunzione)</small>	<b>Euro 0,16</b>
Spese di notifica ingiunzione	<b>Euro 7,95</b>
<b>Totale importo dovuto</b>	<b>Euro 130,00</b>

Con avvertimento e diffida che, in mancanza dell'integrale pagamento, si procederà ad **esecuzione forzata** (ex. Artt. 5 e ss. Del T.U. approvato con il citato r.d. del 14/04/1910, n. 639) avendo la presente ingiunzione anche funzione di atto di precetto, **con ulteriore aggravio di interessi, spese e competenze della procedura esecutiva.**

Il pagamento dell'intero importo potrà essere effettuato:

- mediante bonifico o versamento sul c.c.b. IBAN IT 30 U 02008 82540 000300685610 intestato al Comune di Santo Stefano di Camastra, indicando gli estremi della presente ingiunzione di pagamento, l'anno di riferimento e il proprio codice fiscale;
- sul c.c.p. n.80752546 intestato al Comune di SANTO STEFANO DI CAMASTRA – Servizio di Tesoreria Comunale- indicando gli estremi della presente ingiunzione di pagamento, l'anno di riferimento e il proprio codice fiscale.





Responsabile del procedimento di formazione dell'atto è il Rag. Pietro Mazzeo.

Responsabile del procedimento di notificazione: messo notificatore ex legge finanziaria 2007.

Il presente atto è reso esecutivo di diritto per effetto del combinato disposto degli artt. 229 e 247 del D.Lgs. 19 febbraio 1998 n. 51, così come integrato e modificato dalla legge 16 giugno 1998 n. 188.

**Avverte, altresì che, in mancanza di pagamento, si procederà anche al fermo amministrativo dei beni mobili registrati (veicoli, natanti, ecc.) ai sensi dell'art. 86 del d.P.R. 29/9/1973, n. 602.**

Contro il presente atto è ammesso ricorso ai sensi del D.Lgs. 31 Dicembre 1992, n. 546, **esclusivamente per vizi propri**, alla Commissione Tributaria Provinciale di MESSINA, in carta da bollo, nel termine di giorni 60 dalla sua notificazione.

Il ricorso deve essere notificato al COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA, VIA LUIGI FAMULARO N° 35 in uno dei seguenti modi:

- a) Mediante consegna diretta al Protocollo del COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA negli orari d'ufficio, che ne rilascerà ricevuta sulla copia;
- b) Tramite il servizio postale, mediante spedizione in plico senza busta, raccomandato, con avviso di ricevimento;
- c) Tramite ufficiale giudiziario, ai sensi degli artt. 137 e seguenti del codice di procedura civile.

Successivamente, entro 30 gg. dalla data di presentazione del ricorso, a pena di inammissibilità, il ricorrente dovrà depositare alla segreteria della Commissione Tributaria adita, un esemplare del ricorso stesso, ai sensi dell'art. 22, comma 1 del D.Lgs. 546/92. (Allegando il documento di intervenuta consegna o notifica del ricorso dell'ente impositore).

Per i ricorsi avverso atti ove il tributo in contestazione risulti di importo superiore a Euro **3.000,00** (esclusi sanzioni e interessi), è necessaria l'assistenza tecnica di cui all'art. 12 del D.Lgs. 546/92.

Il ricorso contro l'atto di accertamento non sospende l'efficacia esecutiva dello stesso. In assenza del provvedimento di sospensione dell'atto è comunque dovuto il pagamento del tributo e degli interessi. Per le sanzioni si applicano le disposizioni di cui all'art. 19 del D.Lgs. 472/97.

### **LA NOTA DI ISCRIZIONE A RUOLO**

L'art. 22 c. 1 del D.Lgs. 546/92, come modificato dall'art. 1-bis c.35-q, lettera c), del D.L.138/2011 ha introdotto per il ricorrente all'atto della costituzione in giudizio, l'obbligo di depositare la nota di iscrizione a ruolo (N.I.R.) del ricorso nel registro generale. Il modello, scaricabile dal sito [www.finanze.it](http://www.finanze.it), deve essere debitamente compilato e sottoscritto. La segreteria della Commissione Tributaria rilascerà solo una ricevuta di presentazione del ricorso in caso di mancata allegazione e procederà all'attribuzione del numero di registro generale solo quando il ricorrente produrrà tale nota.

### **PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO UNIFICATO**

**L'art. 37 del Decreto legge n. 98/2011 ha previsto l'applicazione del contributo unificato al processo tributario. Di conseguenza la norma di applicazione dell'imposta di bollo sugli atti è abrogata.**

L'importo del contributo è determinato in base al valore della controversia e tale valore deve risultare in apposita dichiarazione nelle conclusioni del ricorso. Gli importi dovuti possono essere corrisposti con versamento mediante mod. F23 utilizzando il codice tributo 941T ed il Codice Ufficio V43, o presso gli Uffici Postali con c/c intestato alla tesoreria dello Stato competente o presso le rivendite di generi di monopolio e valori bollati. Il Contributo unificato è aumentato della metà, a titolo di sanzione, ove il difensore non indichi nel ricorso il proprio indirizzo PEC. O la parte ricorrente, qualora si difenda in proprio, non indichi nel ricorso il proprio codice fiscale. Le controversie inerenti le operazioni catastali si configurano di valore indeterminabile. In caso di mancata indicazione del valore della causa il contributo applicato è di 1.500,00 euro.

Il contributo unificato deve essere calcolato in base alla seguente tabella:

Valore della controversia in Euro	Contributo unificato dovuto in Euro
-----------------------------------	-------------------------------------





Fino a 2.582,28	30,00
Oltre 2.582,28 fino a 5.000	60,00
Oltre 5.000 fino a 25.000	120,00
Oltre 25.000 fino a 75.000	250,00
Oltre 75.000 fino a 200.000	500,00
Oltre 200.000	1.500,00

### **RECLAMO E MEDIAZIONE**

Avverso il presente avviso, qualora di valore non superiore a cinquantamila euro, può essere proposto reclamo con mediazione ai sensi dell'art.17-bis del D.lgs 546/1992; il ricorso produce pertanto gli effetti di un reclamo e può contenere una proposta di mediazione con rideterminazione dell'ammontare della pretesa.

Il ricorso predisposto sotto forma di reclamo con mediazione, è proposto nelle seguenti modalità: mediante consegna diretta presso l'Ufficio Tributi del Comune di Santo Stefano di Camastra che ne rilascia ricevuta sulla copia;

a mezzo ufficiale giudiziario secondo le norme degli artt.137 e seguenti del codice di procedura civile; a mezzo del servizio postale mediante spedizione dell'originale in plico senza busta, raccomandata con avviso di ricevimento. In tal caso il ricorso si intende proposto al momento della spedizione;

tramite pec al seguente indirizzo :**comune.santostefanodicamastra@pec.it**

Tale procedura di mediazione della pretesa tributaria deve essere conclusa entro il termine di 90 giorni, decorrente dalla notifica del ricorso; il ricorso non è procedibile fino alla scadenza dei predetti 90 giorni.

Decorso il termine di 90 giorni dalla notifica del ricorso sotto forma di reclamo con mediazione, senza che sia stata perfezionata e conclusa la mediazione, potrà avvenire la costituzione in giudizio, entro i successivi 30 (trenta) giorni, mediante deposito dello stesso, come precedentemente notificato al Comune, presso la segreteria della Commissione tributaria Provinciale di MESSINA, secondo le modalità di cui all'art.22, comma 1, del D.lgs 546/1992 e smi.

Per i ricorsi avverso atti ove il tributo in contestazione risulti di importo superiore ad Euro 3.000,00 (escluso sanzioni, interessi e pene pecuniarie), è necessaria l'assistenza di soggetti abilitati, di cui agli artt. 12 e 13 del citato decreto legislativo.

L'istruttoria del reclamo sarà effettuata dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, Rag. Pietro Mazzeo.

### **AUTOTUTELA**

Avverso tale ingiunzione può essere, altresì, proposta istanza di AUTOTUTELA in carta semplice da indirizzare all'Ufficio del Comune di Santo Stefano di Camastra, ricordando, comunque che la stessa non sospende i termini per il ricorso alla competente Commissione Tributaria Provinciale. A norma dell'Art. 8 della Legge 241/1990, si rende noto che il responsabile del procedimento è il sottoscritto funzionario e che il Responsabile del Servizio è: Antonietta Barberi Frandanisa.

L'Ufficio presso il quale è possibile ottenere informazioni in merito all'atto è l'Ufficio Tributi del Comune di SANTO STEFANO DI CAMASTRA. Responsabile del Servizio: Barberi Frandanisa Antonietta. Tel . 0921 331110 – fax 0921 331566.

Giorni di ricevimento: Martedì dalle ore 09,00 alle ore 13,00 – Giovedì dalle ore 16,00 alle ore 18,00.

Esente da bollo: art. 5 Tariffa all. B, D.P:R. n. 642/1972. Esente IVA: art. 10 D.P:R. n. 633/72. Esente registro: art. 5, Tab. All. B, D.P:R. n. 131/1986.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

(Antonietta Barberi Frandanisa)



**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE**

(Rag. Pietro Mazzeo)






## RELATA DI NOTIFICA

Io sottoscritto Messo Notificatore del Comune di Santo Stefano di Camastra ho notificato copia dell'atto al Sign./Sig.ra GAGLIANO GIOVANNA residente in VILLA PIANA 98070 MOTTA D'AFFERMO ME facendogliene spedizione a mezzo di piego raccomandato con A.R. dall'Ufficio Postale di Santo Stefano di Camastra ai sensi dell'Art.149 C.P.C.

Santo Stefano di Camastra, li 17 011, 2018

Il Messo Notificatore



RELATA DI NOTIFICA

L'anno 2014 il giorno 31  
del mese di GENNAIO io sottoscritto messo del Comune  
di Motta d'Affermo, <sup>N. 140</sup> ~~ho notificato~~ <sup>NOTA</sup> copia del / presente ATTO  
al Sig. GAGLIANO GIOVANNA, mediante consegna di copia a  
mani di PER IRREPERIBILITA'

IL MESSO

*Per. Dyzdo*



P.R.